

RELAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2008

SPILAMBERTO 10 DICEMBRE 2007

PREMESSA

“L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro.”¹...ed...“è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.²

Nel 60° dell'approvazione della nostra Costituzione da parte dell'Assemblea Costituente³, non possiamo non partire da questi due fondamentali articoli, che dicono il nome ed il cognome della Repubblica Italiana. Queste parole ci indicano anno dopo anno l'obiettivo della nostra azione politico-amministrativa.

Con parole diverse, ma altrettanto evocative, nel preambolo della Costituzione Americana si sottolineavano le ragioni della unità degli Stati federati originari e gli scopi di questa unità:

“We the people...allo scopo di perfezionare ulteriormente la nostra unione, di garantire la giustizia, di assicurare la tranquillità all'interno, di provvedere alla comune difesa, di promuovere il benessere generale, e di salvaguardare... il dono della libertà...”⁴

Lo scopo del nostro lavoro è proprio quello di garantire il benessere, la giustizia, la tranquillità e la libertà ai nostri concittadini.

Se siamo convinti di questo allora la politica torna ad essere la Politica con la P maiuscola, che mette in soffitta certi dibattiti sterili o certe polemiche strumentali.

La Politica con la P maiuscola viene misurata non dal clamore delle polemiche, ma dalle risposte che è in grado di dare.

Nella relazione dell'anno scorso ho svolto una breve riflessione su alcuni dati demografici ed economici significativi per il futuro di Spilamberto.⁵

Quest'anno vorrei sottoporVi una riflessione sui tributi e sulle tasse che vengono pagati a Spilamberto in rapporto con gli altri comuni della provincia.

¹ Costituzione della Repubblica Italiana, art.1, 1 gennaio 1948.

² Costituzione della Repubblica Italiana, art.3, 1 gennaio 1948.

³ 22 dicembre 1947

⁴ Costituzione Americana, 17 settembre 1787.

⁵ In particolare ho trattato del rapporto tra il numero medio dei componenti delle famiglie e la costruzione di nuove case. Il rapporto tra natalità, invecchiamento della popolazione, fabbisogno di manodopera dei vari comparti produttivi e immigrazione.

IL QUADRO STORICO PROVINCIALE

I TRIBUTI E LE TASSE A SPILAMBERTO E IN PROVINCIA

2004 - 2007

L'ICI ordinaria a Spilamberto è al 7 per mille,

dato comune in quasi tutta la provincia⁶.

L'ICI prima casa a Spilamberto è al 5,20 per mille.

Anche per l'ICI prima casa Spilamberto si colloca nella media provinciale.⁷

L'addizionale comunale IRPEF a Spilamberto è lo 0,30%.

Ben 30 Comuni hanno l'addizionale più alta di noi, dallo 0,38 allo 0,80. Due comuni sono come noi, mentre 14 comuni hanno l'addizionale inferiore.⁸

Per la TARSU, infine, Spilamberto, tra i comuni medio-grandi, pur avendo una raccolta differenziata oltre la media provinciale, è una delle realtà in cui le “famiglie tipo” pagano meno: 160 € all'anno per un appartamento di 90 mq.⁹

Fino a qui i numeri, ma quale riflessione politica possono suggerirci questi dati?

La prima considerazione da cui partire è che i nostri concittadini paragonano i servizi e il lavoro che il comune fa con gli altri comuni della provincia e, in misura inferiore, con quelli della provincia di Bologna. Credo che a pochi interessi il paragone con comuni fuori dalla regione.

Di conseguenza, nelle nostre risposte, non possiamo prescindere dal livello sia quantitativo sia qualitativo dei servizi degli altri comuni della provincia di Modena.

Non possiamo cioè evitare di confrontarci con il “Sistema Modena”.

E quando pensiamo al nostro bilancio, accanto alla sostenibilità della spesa, dobbiamo pensare alle risposte che possiamo dare o che ci chiedono di dare.

Poi è evidente che se qualcuno vuole criticare l'intero “Sistema Modena”, che di solito è posizionato tra le prime dieci province d'Italia per il reddito e per i servizi alla persona, lo può fare, ma

⁶ 41 comuni su 47 sono tra il 6,8 e il 7 per mille.

⁷ Nella fascia tra il 5,00 e il 5,40 per mille sono compresi 14 comuni. Sotto il 5,00 per mille ci sono altri 14 comuni, mentre sopra il 5,40 per mille ci sono 19 comuni.

⁸ Se dal dato complessivo passiamo a confrontare i dati tra i comuni medio – grandi, escludendo cioè i comuni con meno di 8.000 abitanti vediamo che Spilamberto ha una classifica ancora migliore, solo 4 comuni hanno l'addizionale più bassa: Castelnuovo, Castelvetro, Fiorano e San Felice. Mentre ben 17 sono più alti. Fiorano poi andrebbe tolto da ogni tabella in quanto ha caratteristiche uniche in provincia.

⁹ In 12 Comuni si paga di più (dai 161 € di Maranello fino a oltre 200 € a Formigine, Sassuolo e Castelfranco), mentre in 9 si paga meno (dai 155 € di Castelvetro fino a meno di 120 € a Bomporto e San Felice).⁹ E molti di questi comuni (16 su 22) sono già passati da tassa a tariffa, sistema che non considera solo i mq dell'abitazione ma anche il numero di componenti la famiglia.

mi sembra sinceramente un'operazione ardua, soprattutto dopo l'ultima lezione del prof. Muzzioli (nella sua relazione l'8 di novembre a Spilamberto).

All'interno di questo sistema Spilamberto si caratterizza con una pressione tributaria in media con il dato provinciale per l'ICI e più bassa della media provinciale per l'addizionale comunale IRPEF e per la TARSU, a parità di servizi erogati, di tariffe applicate e di risultati ottenuti.

Ora credo che i meriti siano da suddividere in parti eguali tra questa Amministrazione e quelle che l'hanno preceduta, sia per le gestioni dirette del comune (lavori pubblici, urbanistica e edilizia, attività produttive, cultura, turismo, sport, associazionismo, ambiente), sia per le scelte fatte riguardo ai servizi conferiti e condivisi in un'ottica sovracomunale.

Anzitutto **META-HERA**.¹⁰

Poi il **CoISS-ASP**.¹¹

Infine l'**Unione Terre di Castelli**.¹²

Penso che le risposte che stiamo dando ai cittadini, sia direttamente, sia in forma associata, siano migliorabili, come pure penso che anche i costi siano in parte ulteriormente riducibili. Ma visto che non viviamo in un'isola deserta non possiamo continuare ad ignorare che, con questo carico di tributi e di tasse sui cittadini, siamo però in grado di dare tutte le risposte fondamentali che un comune come il nostro può e deve dare.

Penso in particolare:

- Tutte le richieste di iscrizione al nido e alla scuola dell'infanzia sono state accolte.
- Il trasporto scolastico, il pre e il post scuola, i centri estivi hanno risposto a tutte le richieste.
- 80.000 pasti prodotti ogni anno nella nostra cucina.
- Il nuovo Centro Giovani con annesso le sale prove e la scuola di musica è una delle strutture più belle della provincia.
- Il Poesiafestival in appena tre anni è diventato un evento di rilievo nazionale.
- Il museo dell'ABTM in appena cinque anni si è imposto come il secondo museo più visitato in provincia. Una ulteriore valorizzazione è l'apertura dello IAT dell'Unione all'interno del museo.

¹⁰ scelta imposta della legislazione nazionale, ma con alcune peculiarità comuni solo ad altre grandi realtà come Roma, Bologna, Milano, Brescia, Torino o Genova, ovvero la scelta della quotazione in borsa in una ottica di sistema regionale.

¹¹ scelta specifica, anche in Regione, dei comuni del nostro distretto socio-sanitario.

¹² scelta autonoma e convinta che in 2-3 anni ha portato la nostra Unione all'avanguardia a livello nazionale sia per la quantità dei servizi conferiti sia per la scelta strategica e non solo tattica dell'Unione. Fondamentale per la tenuta del nostro sistema sovracomunale.

- L'acquisto della Rocca e l'apertura del parco hanno segnato una fase nuova per Spilamberto.

• La Casa protetta, rinnovata ed allargata, è oggi tra le migliori della regione. Sia come struttura sia come gestione, con l'incorporazione nella nuova ASP.

- L'assistenza domiciliare risponde a tutte le richieste.
- Il rapporto tra case popolari (erp e peep) ed abitanti è fra i migliori della provincia. Tra il 2004 e il 2010 si realizzeranno ben sette aree PEEP (due già terminate, due in fase di realizzazione e tre in fase iniziale con i Piani particolareggiati già approvati).

• Una raccolta differenziata che ha superato la media provinciale dal 2005 e che punta a superare il 50% entro il 2009.

- Gli investimenti sul sistema idrico integrato (acquedotto, fognature e depurazione) da parte di **HERA che sfiorano o superano il milione di euro all'anno** e che stanno portando al rinnovamento di tutte le situazioni critiche del paese (rete dell'acquedotto, fognature a San Vito e al Villaggio artigianale).

• L'impianto di Biogas, con gli investimenti per oltre cinque milioni di euro di HERA, continuerà ad essere una struttura strategica a livello provinciale e regionale.

- Una gestione del patrimonio pubblico, sia dal punto di vista delle manutenzioni che degli investimenti, che ovviamente è migliorabile, ma che penso meriti abbondantemente la piena sufficienza. In particolare ricordo gli **investimenti per la sicurezza stradale**:

- *Dosso a S.Vito, incrocio via San Vito/via Belvedere, **nel 2004**.*
- *Nuovi attraversamenti pedonali segnalati ed illuminati sulla SP 16 e sulla SP 623, **nel 2004 e nel 2005**.*
- *Attraversamenti pedonali protetti in via Tacchini e in prossimità del cimitero, **nel 2005-2007**.*
- *Incroci rialzati a S.Vito: incrocio via Medicine/via San Vito, **nel 2005**; incrocio via Ferrari/via San Vito, **nel 2006**.*
- *Attraversamenti pedonali protetti in via Vischi, via Rimembranze, via Paradosso e via Fabriani; incrocio rialzato via Roncati/via Rimembranze, **nel 2006**.*
- *Sottopasso sulla SP 16, a Rio Secco, per la ciclabile Modena- Vignola, **2006-2007**.*
- *Collegamento protetto Scuole di San Vito – via Belvedere, **2006**.*
- *Nuove fermate ATCM alla Busa e in via Cellini, **2006-2007**.*
- *Nuovi marciapiedi in via San Vito, **2007**.*
- *Nuova rotonda incrocio SP 623/via San Vito, **2007**.*

- Il sistema di videosorveglianza del nostro Centro Storico avviato nel 2005 è uno dei più avanzati della provincia. Unito all'avvio del Corpo Unico di Polizia Municipale con gli altri quattro comuni dell'Unione, ci permette di dare delle risposte importanti nel campo della sicurezza.

- Lo Spazio Eventi Famigli è una delle sale polivalenti più belle e funzionali della provincia.

- Il rifacimento delle vie Sant'Adriano, San Giovanni e piazza Roma è stato uno dei cantieri più importanti degli ultimi anni ed ha ridato un nuovo aspetto al centro.

- Un sistema di aree industriali che ha risposto alle domande di insediamento e di crescita delle nostre aziende. In completamento le SIPE alte, già approvato il P.P. di via Masera e in via di approvazione il P.P. lato sinistro Rio Secco/SP 623.

- Siamo finalmente riusciti a dare una risposta definitiva al tradizionale mercato domenicale degli animali da cortile, che va sommato al mercato mensile di antiquariato, alla fiera di San Giovanni con il Palio della Consorterìa ed alla fiera di autunno con la bollitura del mosto. Questi eventi pongono Spilamberto in un punto di eccellenza provinciale, per la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti tipici.

Penso che lo sforzo fatto finora sia solo il punto di partenza per operare ancora meglio nel futuro.

Solo chi non si adagia sul passato può migliorare, solo chi non si accontenta può operare al meglio. Consapevoli della nostra realtà ma inquieti, affamati di perfezione.

Scrive Rilke in Lettere a un giovane poeta: *“il futuro entra in noi, per trasformarsi in noi, molto prima di essere accaduto”*.

Il futuro prima deve essere immaginato, poi amato, e infine pensato. Solo dopo si realizza.

Riassunto dati comuni:¹³

N.	Comune	Add.com. IRPEF 2004	Popolazione 31.12. 2005	Add.com. IRPEF 2007	ICI Iacasa 2007	TARSU/TIA 3 ab/90 mq. 2007	R.D. 2006
1	Castelfranco	0,4	27.931	0,8	5,0	218,11	31,1
2	Finale	0	15.415	0,7	5,9	177,00	54,0
3	Nonantola	0,4	13.867	0,7	5,3	134,07	63,8
4	Modena	0,2	180.469	0,5	5,2	192,45	32,2
5	Carpi	0,2	64.517	0,5	4,6	176,24	38,0
6	Vignola	0,2	22.683	0,5	4,9	189,40	37,6
7	Pavullo	0,2	16.242	0,5	4,6	139,43	35,0
8	Savignano	0,2	8.831	0,5	5,7	166,00	37,4
9	Sassuolo	0	41.641	0,45	7,0	209,00	42,0
10	Concordia	0,4	8.763	0,4	6,7	156,17	40,3
11	Formigine	0,2	31.042	0,4	5,5	203,61	50,9
12	Maranello	0,2	16.393	0,4	4,0	161,65	47,2
13	Campogalliano	0,2	8.064	0,4	5,0	154,19	38,5
14	Soliera	0	14.161	0,4	4,6	143,75	42,6
15	Novi	0	10.977	0,4	5,1	164,00	56,4
16	Mirandola	0,3	23.037	0,38 ¹⁴	4,9	184,35	43,7
17	Bomporto	0	8.589	0,3	5,0	120,00	31,0
18	Spilamberto	0,2	11.442	0,3	5,2	160,00	45,0
19	Castelnuovo	0,2	12.980	0,2	4,5	195,51	55,7
20	Castelvetro	0	10.390	0,2	4,5	155,00	34,3
21	Fiorano	0	16.568	0,1	4,0	135,00	49,1
22	San Felice	0	10.538	0	5,5	92,70	41,1
	Provincia	--	665.272	--	--		36,8
	Media Comuni > 8.000 ab.	0,17	574.720	0,46			--
	Media Comuni > 10.000 ab.	0,17	540.473	0,45			--

¹³ Provincia di Modena, Indagine sulle aliquote dei tributi dei comuni modenesi, 31 ottobre 2007¹⁴ valore medio

IL QUADRO NAZIONALE

SPILAMBERTO 10 DICEMBRE 2007

FINANZIARIA 2008

Il Ministro dell'Economia Padoa Schioppa in una recente intervista diceva: *“La legislatura passata non solo ha ‘interamente dissipato’ l’avanzo primario e ha fatto risalire il debito; ha anche gonfiato la spesa pubblica peggiorandone drammaticamente la qualità. E ha mancato la promessa di ricreare le condizioni essenziali per la crescita: legalità, concorrenza, efficienza amministrativa, riconoscimento del merito, penalizzazioni delle posizioni di rendita, giustizia fiscale”*.¹⁵

E questa è una precisa responsabilità politica. Al di là della politica spettacolo che dura lo spazio di un giorno restano poi i conti da pagare e il governo Berlusconi ha lasciato dei conti pesanti. Oggi l’avanzo primario è tornato a salire, condizione imprescindibile per il risanamento dei conti pubblici, che impegnerà i futuri governi per almeno i prossimi vent’anni, a patto però che non si buttino via di nuovo cinque anni.¹⁶

Caratteristica non trascurabile della correzione di bilancio 2007 è che essa era ed è pienamente strutturale e duratura e agisce con effetti permanenti e non, come spesso è avvenuto, ricorrendo a misure che operano una sola volta. Accanto alla riduzione del deficit di bilancio sono stati attivati anche interventi per lo sviluppo e l’equità sociale.¹⁷

L’operazione non era solo redistributiva, in quanto la Finanziaria prevede che la riforma dell’imposta sui redditi personali sia finanziata con risorse provenienti da altre fonti e con le risorse recuperate con l’azione di contrasto all’elusione e all’evasione fiscale, e penso che le somme ingenti arrivate nelle casse dello Stato in questo ultimo anno siano la dimostrazione migliore che una seria politica fiscale recupera importanti zone grigie.

La finanziaria 2007 ha poi tolto il blocco delle assunzioni previsto dalle finanziarie 2005-06, in particolare ha permesso di stabilizzare tutte le situazioni precarie che si erano accumulate in questi

¹⁵ T. Padoa Schioppa, La Repubblica del 20 agosto 2007, pag.4

¹⁶ Come già ricordavo l’anno scorso il debito pubblico, dopo un decennio di continua discesa (1994-2004), nel 2005 ha ripreso ad aumentare attestandosi al di sopra del 106 per cento sul PIL: valore superiore a quello di tutti gli altri paesi dell’UE. Con il Governo Prodi ha ricominciato a scendere (interventi urgenti nel 2006, finanziarie 2007 e 2008). L’avanzo primario si era quasi azzerato, passando dal 5,5 per cento del PIL nel 2000, allo 0,4 per cento nel 2005.

¹⁷ Con quella manovra finanziaria si sono rimessi in ordine i conti e si sono mantenuti i due impegni presi con l’UE: operare una correzione strutturale dell’indebitamento netto e portare il rapporto tra deficit e Pil sotto al 3 per cento nel 2007.

anni, anche in posti strategici. Voglio ricordare in particolare che a Spilamberto sono state interessate da questo provvedimento ben nove persone.

Dopo tutte le critiche ricevute, la Finanziaria 2007 ha dimostrato quello che era; una medicina necessaria ed efficace, che ha invertito la parabola crescente del debito pubblico e la parabola calante dell'economia. Oggi siamo un Paese che guarda con più sicurezza alla propria economia e al proprio futuro.

Chiedevamo e chiediamo inoltre la riforma della pubblica amministrazione, all'interno di una riforma complessiva del Testo Unico delle Autonomie Locali che ridefinisca ruoli, funzioni e competenze tra le articolazioni della Repubblica. Purtroppo l'Italia è troppo grande e variegata per pensare un provvedimento che vada bene per tutti i Comuni, di 100 o di 1.000.000 di abitanti, per quelli virtuosi e per quelli alla banca rotta; francamente la vedo molto difficile.

Se pensate poi alle modifiche che la finanziaria 2008¹⁸ sta apportando al Testo Unico delle Autonomie Locali, si capisce bene quanto noi siamo lontani da presunte degenerazioni della politica.¹⁹ Inoltre l'indennità massima al presidente e agli assessori delle unioni di comuni viene riparametrata al 50% dell'indennità del Sindaco del comune con maggiore popolazione. Nella nostra Unione oggi è zero.

L'art. 27 poi indica i territori provinciali quali ambiti territoriali ottimali in materia di rifiuti e servizio idrico integrato. Meglio se nella stessa ATO confluiscono entrambe le materie, come è da noi. Da altre parti evidentemente non è così.

¹⁸ art.26, finanziaria 2008, testo approvato al senato il 15.11.2007

¹⁹ norme per limitare i rischi degli strumenti finanziari sottoscritti dagli enti territoriali.

Razionalizzazione delle Comunità montane.

Riduzione del numero degli assessori.

Divieto all'ente di farsi carico degli oneri previdenziali dei consiglieri che vanno in aspettativa ed eliminazione delle indennità per i consiglieri in aggiunta ai gettoni di presenza.

IL QUADRO LOCALE

SPILAMBERTO 10 DICEMBRE 2007

BILANCIO 2007

Il 20 dicembre 2004, nella mia relazione al bilancio di previsione 2005, delineai alcune sfide a cui siamo chiamati in questi anni. Mi sembra utile riprenderle, anno dopo anno, per verificare quello che è stato realizzato nel corso dell'anno precedente.

“Anzitutto la Rocca con il riordino di tutto il centro storico”.

1. Lo scorso 1° dicembre abbiamo avuto la terza restituzione del rilievo del Politecnico di Milano funzionale al recupero della Rocca.
2. Nel 2007 abbiamo perfezionato un accordo con l'Università di Bologna che ha portato alla campagna di scavi che avete potuto vedere.
3. Abbiamo richiesto un finanziamento alla Regione per l'abbattimento di alcune superfetazioni come le due tettoie nel cortile e il muro di via Savani.
4. Nel 2007 abbiamo confermato l'apertura del parco a tutti i cittadini²⁰ iniziata nel 2006. Siamo sempre in attesa che la Soprintendenza ci dia il nulla osta sul progetto di adeguamento del parco per l'utilizzo pubblico.
5. A maggio si è conclusa la sperimentazione di una parziale modifica della viabilità nel Centro Storico, creazione di due nuovi doppi sensi e quattro nuovi dossi rallentatori della velocità, oltre ad una parziale revisione dei parcheggi. Inoltre, è stata realizzata la rotonda all'intersezione tra via Tacchini e via Fabriani.

“poi la SIPE con il parco tecnologico” .

1. Il progetto preliminare del Parco Scientifico e Tecnologico ha ottenuto il via libera dalla Soprintendenza lo scorso mese di giugno.
2. In luglio ho firmato la convenzione con la Regione che ha sbloccato il finanziamento per il PST di € 1.390.000.

“quindi l'allargamento e la qualificazione delle scuole, dei servizi sociali, sanitari e scolastici”.

1. Avevamo finanziato²¹ ed approvato il progetto definitivo nel 2005 per la nuova **Casa della Musica** e nuovo **Centro Giovani** (nell'ex macello). La struttura è stata inaugurata l'11 novembre scorso.

²⁰ Da giugno a settembre, dal martedì alla domenica.

²¹ Assieme alla Regione.

2. Nel mese di settembre l'”**Anfiteatro A. Paziienza**” è entrato definitivamente a far parte dello spazio esterno per le scuole. Questo aggiunto alla disponibilità dello Spazio Eventi L. Famigli, per laboratori teatrali e nuova Aula Magna, aumenta in quantità e qualità gli spazi a disposizione dei nostri bambini.
3. I lavori per l'ala nuova della **Casa Protetta “Francesco Roncati”** sono terminati nel 2006. I lavori di ristrutturazione dell'ala vecchia sono terminati invece nel mese di ottobre di quest'anno. Mentre i lavori per nuova Guardia Medica erano terminati nel mese di aprile 2007. Il 28 ottobre abbiamo così potuto inaugurare definitivamente tutta la struttura. Oggi, dopo cinque anni di lavori, possiamo dire di avere una delle più belle e funzionali strutture di questo tipo in Regione.²²
4. Dal 1° gennaio 2007 è funzionante l'ASP “**Giorgio Gasparini**” (che ha assorbito il CoISS e le due Case Protette di Vignola e Spilamberto. La prima ASP costituita in Regione).

“la sfida della nuova società multilinguistica e pluralistica”.

1. Nel 2006 è stato approvato dal Consiglio dell'Unione il regolamento per il **Forum degli Immigrati**. Un luogo fondamentale per la costruzione del dialogo con i cittadini stranieri e con le loro associazioni. Le votazioni si sono svolte nel mese di aprile 2007. Il risultato è stato molto positivo: con una media del 35,9% di votanti abbiamo probabilmente superato ogni altra esperienza realizzata in precedenza in Italia; sicuramente abbiamo avuto la partecipazione più alta in Provincia. Spilamberto poi ha toccato il 40,5% (secondo solo a Castelnuovo).

“Poi abbiamo il nuovo PSC per tutta l'Unione Terre di Castelli”.

1. Si è concluso lo studio di Costruire in Project srl sugli impianti sportivi dell'Unione, con un particolare approfondimento su Spilamberto²³.
2. Lo Studio CAIRE²⁴ sta preparando tutta la fase conoscitiva e nei mesi di ottobre e novembre si sono svolte cinque conferenze introduttive al tema (una per ogni Comune).

“le nuove strade con riferimento alla “Pedemontana”, alla bretella “Vignolese-Pedemontana”, alle rotonde previste, al recupero di alcune piazze”.

1. I lavori della **Pedemontana, tra Bazzano e Spilamberto** sono ad un buon punto. I lavori dovrebbero concludersi entro il 2008.

²² 40 posti a Casa protetta, 20 posti ad alta intensità assistenziale, 2 posti di “sollievo” e 23 posti di Centro diurno. La proprietà: restano immutate le percentuali dei comuni, Spilamberto 50% e Castelnuovo 11%. Mentre il 39% dell'IPAB transita secondo la legge alla nuova ASP.

²³ Gestione e strategie di sviluppo dell'impiantistica sportiva. Ing. Rizzi.

²⁴ CAIRE: Cooperativa Architetti ed Ingegneri di RE

2. Con lo stesso canale di finanziamenti sulla sicurezza stradale che finanzia nel 2008 la rotonda all'incrocio tra la Vignolese e la SP 16 e l'allargamento della Vignolese è stato realizzato l'allargamento dell'incrocio di via Medicine con la Vignolese nel Comune di Modena.
3. I lavori per la rotonda all'ingresso del paese²⁵, all'incrocio tra la Vignolese e via S.Vito, all'interno della lottizzazione della Pesa Vecchia sono quasi terminati.
4. Si sono conclusi a giugno i lavori per la variante della SP 16 all'altezza del Rio Secco. In particolare, è stato realizzato anche il nuovo sottopasso alla SP 16 della ciclabile Modena – Vignola.
5. Si sono conclusi nel 2007 gli interventi di manutenzione straordinaria, assieme ai privati, sui parcheggi interrati di via Drusiani e piazza Leopardi.
6. Dopo i lavori tra via San Vito e in via Belvedere fino alle scuole, nel 2007 abbiamo realizzato i nuovi marciapiedi in via San Vito, nel tratto tra il ponte sul Guerro e l'edicola e il nuovo dosso all'incrocio con via Ferrari²⁶
7. Sempre nel 2007, assieme ad HERA, abbiamo ristrutturato e potenziato l'intera rete fognaria di San Vito, collegandola al nuovo intervento di San Vito est.
8. Il 10 dicembre è partito il cantiere per il secondo e ultimo stralcio della rete fognaria del villaggio industriale (1.200.000 € tra HERA e Regione), che riguarda il prolungamento della dorsale di via dei Marmorari fino a via S.Vito e il nuovo allacciamento di via dei Fabbri, sulla nuova dorsale all'altezza con piazza dei Beccadori.²⁷
9. Il Piano particolareggiato della prima delle due aree industriali adiacenti il Rio Secco, lato sinistro, è all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale. Il suo avvio porterà alla realizzazione del primo tratto del collegamento Vignolese–via S.Vito.

“infine il nuovo canile intercomunale o bioparco (assieme all'ENPA) ipotizzato in una cava dismessa”.

1. Nel 2008, con l'approvazione del progetto definitivo potremo dare il via ai lavori.

²⁵ Cfr. Il Comune, n.6, dicembre 2004, pag.8-9

²⁶ tutti questi interventi sono finalizzati alla sicurezza dei pedoni oltre ad un rinnovo dell'arredo urbano che porta come conseguenza una valorizzazione di tutto San Vito.

²⁷ Nel 2005 il primo stralcio si era concluso all'altezza della pizzeria. Nel 2008 si concluderà questo intervento.

IL QUADRO LOCALE

SPILAMBERTO 10 DICEMBRE 2007

BILANCIO PREVENTIVO 2008

La popolazione di Spilamberto si dovrebbe assestare attorno agli 11.600-11.650 abitanti al 31 dicembre 2007; dagli 11.228 abitanti del 2003 agli 11.553 del 2006. Nel 2000 la popolazione era di 10.725 abitanti.

Al 31 dicembre 2006 i cittadini non italiani residenti a Spilamberto erano 1.241, al 30 novembre 2007 si è arrivati a 1.417. Di questi 377 sono i minorenni e 1.040 sono i maggiorenni. 168 sono cittadini UE e 1.249 sono extra UE.

Spilamberto continua ad avere una crescita demografica ed un aumento delle nascite. Tra il 1980 e il 1999 il tasso di natalità (nati/popolazione*1000) era attestato sotto il 7 per mille. Tra il 2000 e il 2006 si è alzato attorno al 9 per mille. Il 2007 conferma i dati degli ultimi sei anni (99 nati al 30 novembre 2007).

Le unità abitative per cui è stata rilasciata l'abitabilità nel 2007 sono state 214; 187 riguardano nuovi edifici e 27 il recupero di fabbricati esistenti.

I permessi a costruire rilasciati nel 2007 sono stati 48; 42 per nuove costruzioni e sei per ristrutturazioni.

SPESA CORRENTE 2008

Il totale delle spese, titolo 1 + quota capitale dei mutui, passa da € 8.760.000 del 2007 a € 8.962.000 nel 2008 (+ 2,3%).

La Funzione 01 (Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo) è in crescita sul 2007 (+ 204.000 €):

In particolare crescono i trasferimenti all'Unione per i Servizi generali (+95.000), per il Poesiafestival (25.000) e per la Polizia Municipale (+35.000). Inoltre cresce lo sforzo del settore dei Lavori pubblici (+72.000).

La Funzione 03 (Polizia Municipale).

Nell'estate del 2007 abbiamo completato il percorso politico-amministrativo per la costituzione del Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione Terre di Castelli.

Da questo bilancio tutte le competenze saranno iscritte nel bilancio dell'Unione. Noi riportiamo solo il trasferimento della "spesa storica".

La Funzione 04 (Istruzione Pubblica) è stabile attorno ai 900.000 €.

Le Funzioni 05 e 07 (Cultura e Turismo) sono stabili sul 2007 (+ 17.000 €).

La Funzione 06 (Sport) è stabile sul 2007 se il dato viene depurato dall'IVA a recupero (+ 21.000 € di IVA).

La Funzione 08 (Viabilità e trasporti) è stabile sul 2006 e in calo sul 2007 (- 39.000 €).

La Funzione 09 (Territorio ed Ambiente) è in aumento sul 2007 (+ 123.000 €)

In Particolare Urbanistica ed Edilizia (Servizi 01 e 02) sono in crescita sul 2007 (+ 50.000 €). Qui sono previste due persone in più. Un tecnico ed un amministrativo.

Il servizio rifiuti (servizio 05) è in crescita sul 2007 (+ 76.000 €). In particolare per completare e stabilizzare la raccolta differenziata. Nel 2006 la raccolta differenziata era arrivata oltre il 45%. Nel 2007 abbiamo stabilizzato il dato 2006 attestandoci sopra il 40%.

La manutenzione del verde pubblico (servizio 06) è stabile sul 2007.

La Funzione 10 (Servizi sociali) è stabile sul 2007.

La Funzione 11 (Interventi economici) è stabile sul 2007 se il dato viene depurato dall'IVA a recupero (+ 10.000 € di IVA).

La conclusione che si può trarre è che la spesa è sotto controllo. E' stabile. In linea con l'inflazione.

ENTRATA CORRENTE 2008

Il totale delle entrate, titoli 1-2-3, passa da € 8.742.000 a € 8.996.000 (+ 2,9 %).

Per coprire il disavanzo tra le entrate e le uscite della parte corrente nel 2006 avevamo utilizzato il 50% degli oneri per 710.000 €. Nell'anno 2007 il disavanzo è stato coperto con l'utilizzo del 35% degli oneri di urbanizzazione per 381.000 €.

Nel 2008 abbiamo previsto di scendere sia in percentuale (27%) sia in termini assoluti (350.000 €).

L'ICI resta invariata al 5,2 per mille la prima casa ed al 7 per mille l'ordinaria.

Per la prima casa il Governo ha previsto una norma specifica nella finanziaria 2008 che prevede un allargamento della detrazione fino a un massimo di 300 € (invece di 103,29 €)

L'addizionale IRPEF resta ferma allo 0,30 %.

L'Imposta sulla pubblicità e la TOSAP restano invariate.

Per gli Oneri di urbanizzazione passiamo dalla classe terza alla classe prima.

La U1 cresce del 20%, la U2 cresce del 35%, il Costo aggiuntivo e l'Onere di disinquinamento restano invariati. U1 e U2 pesano per il 38% sul totale degli oneri.

Infine la TARSU:

Nel 2007 non abbiamo fatto nessun aumento della TARSU.

Nel 2008 ci sarà un aumento a carico dei cittadini e delle imprese attorno al 3%.

Solo per i capannoni/magazzini della nuova categoria 20 (non esentati), ci sarà un riequilibrio della tassa attorno al 15% medio. Poichè dalla comparazione fatta da HERA per l'Unione Terre di Castelli con il passaggio da tassa a tariffa si dovranno rivedere le tariffe in chiave omogenea e mentre per quasi tutte le attività produttive la tariffa scenderà, la cat. 20 a Spilamberto è destinata a crescere in quanto decisamente bassa.²⁸

Un gruppo di lavoro assieme ad HERA sta preparando il passaggio da tassa a tariffa, che avverrà nel 2009. La proposta verrà portata nelle Commissioni competenti e al tavolo con le associazioni di categoria entro la prossima estate.

²⁸ Controllare gli esempi nella scheda allegata. Nell'attuale situazione i tre casi estremi rispetto alla media sono a Savignano (valori molto oltre la media), gli uffici sup. a 150 mq (751 € contro una fascia compresa tra i 252 e i 365 €) e i capannoni oltre i 1.500 mq (4.725 €, contro una fascia compresa tra i 1.658 e i 2.891 €) e Spilamberto (valore molto sotto la media) i capannoni oltre i 1.500 mq (753 €, contro una fascia compresa tra i 1.658 e i 2.891 €).

ALLEGATO TARSU

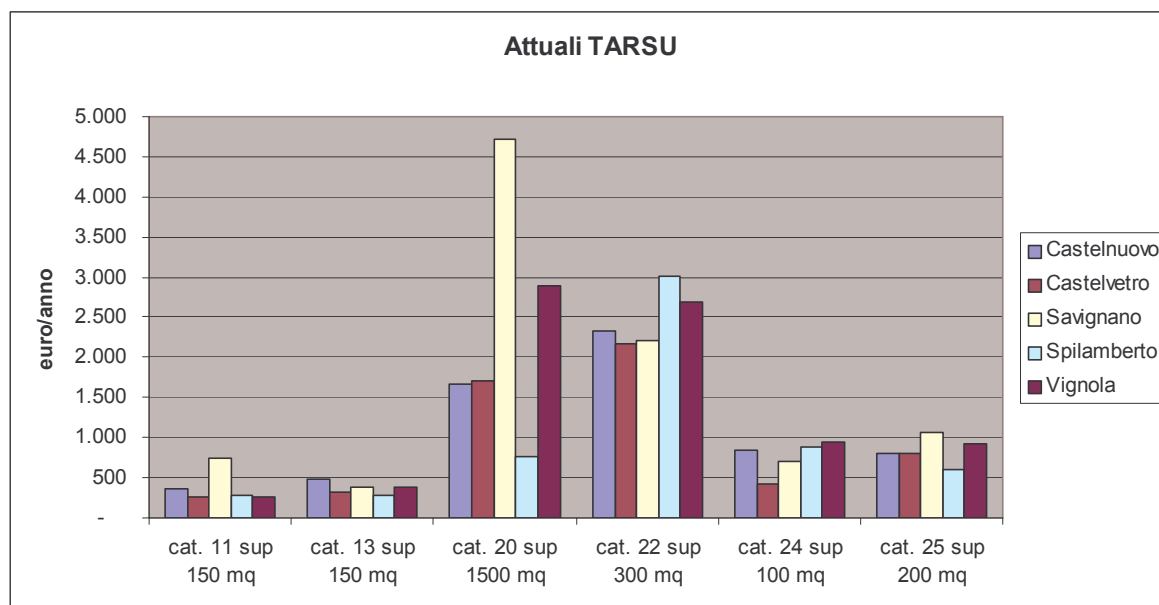
Attuali Tarsu* (casi UND**)

SCENARIO	cat. TIA	Castelnuovo	Castelvetro	Savignano	Spilamberto	Vignola
Uffici, agenzie e studi professionali	cat. 11 sup 150 mq	365	262	751	273	252
Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	cat. 13 sup 150 mq	474	313	380	289	380
Attività industriali con capannoni di produzione	cat. 20 sup 1500 mq	1.658	1.714	4.725	753	2.891
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	cat. 22 sup 300 mq	2.325	2.170	2.205	3.017	2.691
Bar, caffè, pasticceria	cat. 24 sup 100 mq	843	426	698	893	951
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	cat. 25 sup 200 mq	807	807	1.074	602	933

Dati Escluso ex ECA e add. Provinciale – valore medio classi TIA

* Dati dei Comuni raccolti ed elaborati da HERA

** UND = UtENZE Non Domestiche



SPESA PER INVESTIMENTI 2008

Nel 2008 inizieranno i lavori per il nuovo nido d'infanzia (63 posti) nell'area di via Paderni per 2.000.000 €.

Il 33% di questa somma (650.000 €) verrà versata dal Comune di Vignola. L'operazione permetterà di trasferire il nido "Le Margherite" e nei locali lasciati liberi potremo realizzare 1-2 nuove sezioni di scuola dell'infanzia (2009-2010).

Nel 2007 abbiamo venduto le ex scuole medie di via Fabriani per un valore di 1.110.000 €. Questa vendita ha rappresentato un passaggio obbligatorio per mettere in movimento il **progetto di trasformazione urbana** di una parte del nostro paese.

Il progetto elaborato dagli uffici comunali (LL.PP, Urbanistica, Sport, Commercio, Ragioneria e Segreteria Generale) con la consulenza, per la parte economico-finanziaria, della SCS di Bologna, prevede l'alienazione di una parte del patrimonio comunale (ex scuola media, campo di calcio "Bonetti" e spogliatoi, l'attuale sede della PM, l'attuale sede del circolo cittadino).

Contemporaneamente il progetto prevede la realizzazione della nuova palestra, di nuovi spogliatoi e di nuovi campi da calcio (sia per allenamento, sia per il calcetto) nel centro sportivo comunale 1° maggio; la realizzazione di parcheggi privati interrati e di un parcheggio pubblico in superficie in via Tacchini. Sempre nell'area del campo da calcio verranno realizzati anche la nuova sede del Presidio della PM, la nuova sede del Circolo Cittadino e il nuovo archivio generale del Comune.

Nel 2008 è prevista l'urbanizzazione delle aree PEEP di S.Vito Ovest e della "Vanga". Inoltre è prevista l'acquisizione dell'area PEEP del "Casinetto" (300.000 €).

⇒ ULTERIORI INVESTIMENTI:

Il primo stralcio della ciclabile Spilamberto-San Vito lungo il lato sud di via San Vito per 350.000 €.

Stiamo completando il sistema di videosorveglianza, spostando due delle attuali telecamere (10.000 € del 2006) e montandone altre due (20.000 € del 2007). Raggiungendo il totale di 16 telecamere.

Vogliamo partire con un progetto straordinario di microinterventi per la riqualificazione di aree ed arredi urbani per **300.000 €.**

Stiamo predisponendo un progetto per costruire alcune tombe di famiglia in proprietà sul lato nord della cappella del cimitero per un costo di 200.000 € e un incasso previsto di almeno 300.000 €. Con l'utile finanzieremo un primo intervento di manutenzione straordinaria sulla parte storica del cimitero per 100.000 €.

Le manutenzioni delle scuole a S.Vito (50.000 € del 2007) e a Spilamberto (50.000 + 256.000 €).

Continuiamo nello sforzo iniziato nel 2005 per eliminare tutti i punti critici che ancora sono presenti nei due plessi scolastici e per l'adeguamento sulla sicurezza, grazie al contributo regionale e nazionale per 256.000 €.

Le manutenzioni straordinarie delle strade comunali per 450.000 €.

Con il contributo arrivato a fine 2007 investiremo 315.000 € sull'illuminazione pubblica.

Un progetto di manutenzione straordinaria del verde pubblico per 200.000 €.

Continueremo gli interventi più urgenti di riqualificazione e di messa in sicurezza della Rocca per 100.000 €.

La manutenzione degli impianti sportivi per 50.000 € del 2007.

Il canile intercomunale di via Ghiarole per 1.500.000 €. L'importo è coperto per 300.000 € dalla Regione e dallo Stato, il restante suddiviso tra i sei comuni. Stiamo valutando la possibilità di un intervento misto pubblico-privato.

Dopo la sentenza del TAR che ha respinto la richiesta di sospensiva, il progetto per la nuova isola ecologica che costerà 550.000 € entra nella fase operativa. Opera finanziata dalla Provincia/Regione e da HERA.

La nuova via Macchioni. Il progetto è pronto, sono in corso le procedure di esproprio e le trattative per gli accordi bonari. I lavori dovrebbero iniziare nel corso del 2008.

Completamento restauro della chiesa di S.Maria degli angeli per 200.000 €. Nel 2006 si sono completati i lavori finanziati dalla Fondazione di Vignola e dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Nel 2007 l'arch. Onofri ha elaborato un'ipotesi di trasformazione di Santa Maria secondo l'idea "un museo nel museo" (l'ipotesi di spostare l'"Antiquarium" in Santa Maria). Per questa ipotesi abbiamo concordato un percorso condiviso con la Fondazione di Vignola, le Soprintendenze interessate, il gruppo locale degli archeologi e l'ACER.

CONCLUSIONE

Per concludere vorrei citare gli articoli 1, 2 e 3 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, il cui 60° anniversario cadrà nel 2008²⁹, perché nel nostro lavoro non dimentichiamo mai gli ideali che ci hanno mosso e ci stanno muovendo e non cadiamo nell'errore dell'efficienza senza più un'anima o nei personalismi che non hanno futuro:

“Tutti gli uomini nascono liberi ed eguali in dignità e diritti...Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà...senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione...Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona .”

Chiedo ai Gruppi di opposizione di provare a guardare i progetti messi in campo per quello che sono; senza quel pregiudizio che può portare a dire di no per il semplice passato che lo precede.

Il passato non può essere la scusa con cui giustificare ogni no.

“post hoc, ergo propter hoc”³⁰

Quest'anno ho voluto mescolare i numeri del bilancio 2008 con la Politica e con la Poesia, convinto che solo con la Cultura si possa vincere la sfida della Modernità.

Le sfide che abbiamo davanti sono troppo grandi perché possiamo pensare di affrontarle con gli schemi del passato.

A sfide nuove occorre rispondere con una mentalità nuova.

Vorrei concludere con queste parole di John Kennedy:

“Quando il potere spinge l'uomo all'arroganza, la poesia gli ricorda i suoi limiti. Quando il potere restringe il campo dei suoi interessi, la poesia gli ricorda la ricchezza e diversità della sua esistenza. Quando il potere corrompe, la poesia purifica, poiché l'arte afferma le fondamentali verità umane che devono servire da pietre di paragone del nostro giudizi .”³¹

²⁹ 10 dicembre 1948

³⁰ Secondo la famosa formula della logica della teologia Scolastica che significa attribuire erroneamente la causa di un effetto ad un fatto semplicemente perchè antecedente nel tempo.

³¹ John F. Kennedy, “discorso all'Amherst College”, 26 ottobre 1963